

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

La forza delle famiglie

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto **La Forza delle famiglie** ha l'obiettivo di **Migliorare e potenziare le misure a sostegno delle famiglie più fragili in situazioni di povertà educativa, difficoltà economica e sociale**. L'idea è fornire un supporto concreto nelle diverse fasi che una famiglia vive: dalla nascita dei figli, al periodo scolastico, all'assistenza di un familiare disabile o anziano, con particolare supporto alla genitorialità e alla gestione dei conflitti, nella gestione della comunicazione nella coppia e tra la coppia ed i figli, oltre che fornire un aiuto a genitori separati o a genitori soli.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell'associazione (se necessario).

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- a) la presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- b) la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- c) il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- d) l'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- condividerà la mission progettuale;

- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:

Attività	Sedi	Ruolo dei volontari
1. Dopo Scuola e formativo creativo	L'attività viene svolta in tutte le sedi ad esclusione delle sedi di Udine (Ardis); Trieste, Genova, Livorno delle Acli, Ancona (Us Acli), Casale Monferrato e Tortona (Patronato Acli) e Pisa	I volontari saranno impegnati in diversi compiti, tra cui: accogliere i bambini quando arrivano, assistere i bambini nello svolgimento dei compiti scolastici e fornire supporto nell'apprendimento, organizzare attività ricreative e ludiche per intrattenerli. Supporteranno gli animatori nell'attività di pianificazione dei programmi educativi e ludici, coinvolgendo i bambini in attività artistiche, musicali, sportive e manuali, che permetta loro di sviluppare abilità sociali e relazionali. Aggiorneranno i genitori e le famiglie dei bambini sulle attività svolte nel servizio di dopo scuola. Inoltre saranno impegnati nell'attività di organizzazione logistica degli spazi, custodia delle attrezzature e risorse tecniche, oltre che nell'attività di preparazione delle aule/stanze dedicate alle attività e della sistemazione delle stesse a fine serata. Cureranno l'attività di monitoraggio per verificare la soddisfazione dei bambini e delle famiglie e proporranno soluzioni migliorative laddove ne ravvedessero la necessità. Supporteranno l'Esperto di comunicazione nella creazione di slogan, locandine, post per promuovere le iniziative e nell'aggiornamento delle pagine social. Inoltre nella sede di Milano (Fondazione Grossman), i volontari saranno impegnati nella programmazione, promozione ed organizzazione di iniziative sull'educazione alimentare, oltre di presidiare gli spazi mensa durante la somministrazione dei pasti. Saranno anche impegnati nell'organizzare gite ed escursioni per scoprire il territorio di riferimento.
2. Supporto logistico nel vivere quotidiano	L'attività viene svolta in tutte le sedi ad esclusione delle sedi di Udine (Ardis); Trieste, Genova, Livorno delle Acli, Ancona (Us Acli), Casale Monferrato e Tortona (Patronato Acli).	I volontari saranno impegnati nel curare i rapporti con le famiglie, con gli anziani e con persona con disabilità, in modo da rilevare i fabbisogni e programmare il servizio in modo personalizzato. Si occuperanno di accompagnarli, previo appuntamento, per le attività quotidiane, a titolo esemplificativo, la gestione degli appuntamenti medici, degli impegni scolastici o delle terapie riabilitative. I volontari saranno impegnati nel valutare eventuali nuove esigenze e nel somministrare questionari di valutazione della soddisfazione. Inoltre cureranno anche l'attività di comunicazione per far conoscere il servizio nei social, tramite volantaggio nei mercati e nelle piazze cittadine. Inoltre nella sede di Milano (Cooperativa Martinengo), i volontari potranno accompagnare gli utenti per visite mediche, per seguire terapie e per supportare le famiglie con bambini con diagnosi funzionale e supportare le famiglie anche per attivare pratiche on-line. Mentre nella sede di Elmas i volontari saranno impegnati nella gestione del servizio del Pulmino nato per supportare la popolazione, prioritariamente persone anziane, disabili, senza auto, persone sole, nelle attività quotidiane, garantendo la copertura del servizio tutti i giorni mattina e pomeriggio in modo da soddisfare tutte le richieste.
3. Rete di mutuo aiuto	L'attività viene svolta in tutte le sedi ad esclusione delle sedi di Udine (Ardis),	I volontari saranno impegnati nell'organizzazione di incontri e attività destinate ai gruppi di mutuo aiuto, nella promozione delle iniziative, nel monitoraggio dell'andamento del lavoro in rete e

	<p>Genova (Acli), Milano (Martinengo), Milano (Fondazione Grossman), Vigevano (Sant'Ambrogio società cooperativa sociale onlus), Ovada e Tortona (Azimut).</p>	<p>degli effetti di tali gruppi. Saranno impegnati ad organizzare mercatini del riuso e della banca del tempo. In particolare, nella sede di Trieste (Famiglia e Salute) i volontari cureranno reti di famiglie, organizzando eventi ed incontri per favorire la socializzazione e l'instaurarsi di rapporti umani e amicizie su cui contare nel momento del bisogno.</p> <p>Nella sede di Decimomannu, i volontari saranno impegnati nel servizio Abitiamo il riciclo, dalla gestione dell'utenza che conferisce beni e prodotti, alla selezione, alla pulizia e sistemazione, alla catalogazione, fino alla gestione dell'utenza che si avvicina alla sede per essere accolto e ascoltato e supportato, anche con beni di prima necessità. Inoltre, i volontari saranno impegnati nell'organizzazione e promozione di eventi di sensibilizzazione al riuso e riciclo creativo e organizzazione di corsi di recupero e riciclo, monitorando le iscrizioni, gestendo i contatti con i formatori ed effettuando un tutoraggio durante il percorso formativo.</p>
<p>4. Supporto alla genitorialità</p>	<p>L'attività viene svolta in tutte le sedi ad esclusione delle sedi di Trieste delle Acli.</p>	<p>I volontari supporteranno enti proponenti nella programmazione, organizzazione, esecuzione e monitoraggio delle attività di supporto per i genitori. Dovranno verificare gli spazi per le consulenze individuali o di gruppo, promuoveranno e organizzeranno incontri di formazione sulla genitorialità, servizi di ascolto e supporto psicologico per affrontare problemi legati alla genitorialità.</p> <p>In particolare, nella sede di Trieste (Famiglia e Salute) i volontari saranno coinvolti nell'organizzazione di incontri coordinati tra genitori ed insegnanti e nella sede di Milano (Fondazione Grossman), i volontari saranno impegnati nella promozione di incontri con testimoni ed esperti nell'ambito del disagio giovanile. I volontari per le sedi di Ovada e Tortona saranno impegnati in attività educative per le madri sole con i propri figli.</p>
<p>5. Sportello di mediazione familiare</p>	<p>L'attività viene svolta in tutte le sedi ad esclusione delle sedi di Pozzuolo Del Friuli (Centro accoglienza Balducci), Udine (Ardis), Genova (Acli), Milano (Ripari) e Pisa (Acli).</p>	<p>I volontari saranno impegnati nell'accogliere le famiglie che si rivolgono al servizio e fornire loro informazioni sulle modalità e i benefici della mediazione familiare.</p> <p>Inoltre, supporteranno gli utenti nella compilazione di moduli di richiesta per accedere al servizio di mediazione.</p> <p>Organizzare gli incontri di mediazione e garantire che si svolgano in un ambiente confortevole e rispettoso.</p> <p>Offrire supporto emotivo e pratico alle famiglie durante il processo di mediazione.</p> <p>Collaborare con i mediatori per facilitare la comunicazione tra le parti e favorire la ricerca di soluzioni condivise.</p> <p>Monitorare e valutare l'efficacia del servizio di mediazione familiare e fornire feedback al personale organizzativo.</p> <p>Promuovere la sensibilizzazione sui benefici della mediazione familiare e partecipare a eventi di divulgazione per incentivare la partecipazione delle famiglie.</p> <p>Nella sede di Livorno, nell'ambito dell'attività 5, i volontari saranno impegnati nella gestione di famiglie in difficoltà economico e sociale.</p>
<p>6. Promozione delle attività di progetto e valutazione impatto</p>	<p>L'attività viene svolta in tutte le sedi</p>	<p>Il volontario sarà coinvolto in prima persona nella comunicazione e diffusione dei risultati di progetto ai proprio coetanei, familiari e conoscenti, tramite la creazione di contenuti multimediali da diffondere sui social network. Il volontario sarà stimolato a condividere la propria esperienza, sia per divulgare i risultati progettuali, promuovendo una maggiore partecipazione, anche a livello di volontariato, sia per raccontare il servizio civile universale.</p> <p>Sarà coinvolto nelle attività di calendarizzazione, per garantire una corretta e utile comunicazione dei risultati. Diffonderà, poi, il materiale promozionale e informativo in base alle tempistiche</p>

		<p>predisposte, sia ai destinatari stessi con cui si sono create interazioni durante lo svolgimento delle attività di progetto, sia alle figure professionali tramite e-mail. Con l'adeguato supporto, aiuterà a contattare telefonicamente i professionisti per promuovere i risultati dell'attività di progetto e instaurare le basi di una possibile futura collaborazione.</p> <p>Il volontario aiuterà durante tutto il periodo di servizio, durante le altre attività, alla somministrazione e alla raccolta dei questionari, delle informazioni e dei materiali necessari allo studio delle ricadute sociali del progetto. L'operatore volontario contribuirà alla verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie per la rielaborazione dei dati, l'analisi delle ricadute sociali e la creazione del materiale divulgativo. Aiuterà alla preparazione logistica dei materiali, come l'acquisto delle stampe di volantini, infografiche e dossier.</p> <p>Aiuterà nell'archiviazione dei questionari e del materiale documentale. Sarà coinvolto nelle attività di rielaborazione dei dati, acquisendo nozioni statistiche e imparando il funzionamento di eventuali software e programmi specifici (es. Excel).</p> <p>Nella Sede Secondaria di Morbegno (151448) l'operatore volontario si recherà per armonizzare le azioni previste per l'attività 6 sopra descritte, in concertazione con la propria sede di servizio.</p>
<p>7. Attività complementari</p>	<p>Le attività complementari riguardano le sedi di Udine (Ardis), Trieste (Acli), Milano (Ripari), Vigevano (Sant'Ambrogio società cooperativa sociale onlus)</p>	<p>I volontari nella sede di Udine supporteranno l'ente promotore nella pianificazione, promozione, organizzazione di interventi di sostegno psicologico per fasce economicamente svantaggiate. In particolare i volontari saranno impegnati nelle seguenti attività: offrire supporto e ascolto agli utenti per ricevere sostegno psicologico; aiutare nella gestione dell'agenda e nell'accoglienza degli utenti; organizzare attività creative e ricreative per stimolare il benessere emotivo degli utenti; collaborare con lo staff per individuare bisogni e necessità specifiche degli utenti; supportare utenti nell'accesso ai servizi sociali e sanitari di cui potrebbero avere bisogno; contribuire alla promozione e sensibilizzazione dell'importanza della salute mentale all'interno della comunità: coinvolgere la comunità locale in progetti di prevenzione e sensibilizzazione sul tema della salute mentale; collaborare con altre organizzazioni e istituzioni per creare una rete di sostegno più ampia e monitorare e valutare l'efficacia delle attività svolte e proporre eventuali miglioramenti.</p> <p>Nella sede di Trieste i volontari saranno impegnati nella programmazione, promozione, realizzazione e monitoraggio di attività di animazione e socializzazione, tra cui escursioni e attività ludiche. In particolare i volontari saranno impegnati nelle seguenti attività: assistere gli animatori nell'organizzazione e conduzione di attività ludiche, culturali e ricreative per i partecipanti; collaborare nella preparazione dei materiali e degli strumenti necessari per le attività proposte; aiutare nella creazione di decorazioni e allestimenti per eventi speciali e feste; supportare il personale nella gestione dell'ordine degli spazi comuni; partecipare attivamente alle attività di socializzazione, incoraggiando l'inclusione e la partecipazione di tutti i partecipanti; supportare gli animatori nell'accoglienza e nell'assistenza ai partecipanti; collaborare nelle attività di promozione e creazione materiale informativo e di comunicazione; contribuire alla creazione di un ambiente accogliente e di sostegno per tutti i partecipanti.</p> <p>Nella sede di Milano i volontari sono impegnati nel supportare e affiancare le operatrici per seguire alcuni nuclei familiari nella ricerca di una soluzione abitativa; ricerca del lavoro; educazione</p>

		<p>finanziaria; cura della struttura con le ospiti; creazione di esperienze comunitarie per le ospiti e i bambini. In particolare i volontari saranno impegnati nelle seguenti attività: accogliere le famiglie e offrire loro supporto emotivo e pratico; aiutare con la gestione della segreteria e delle pratiche amministrative; collaborare con il personale nella pianificazione e organizzazione di eventi e attività per le famiglie; offrire supporto nella gestione e organizzazione di gruppi di auto-aiuto o di corsi formativi; fornire supporto nella gestione dei social media e nella creazione di materiali di comunicazione; collaborare con il personale nella ricerca di risorse e servizi utili per le famiglie; partecipare a riunioni e incontri di staff per condividere idee e proposte per migliorare i servizi offerti; essere disponibili per offrire il proprio aiuto e supporto in base alle esigenze e alle richieste della struttura e delle famiglie assistite.</p> <p>Nella sede di Vigevano i volontari saranno impegnati nel garantire il servizio di vigilanza e accoglienza nelle sedi scolastiche. In particolare i volontari saranno impegnati nelle seguenti attività: monitorare l'ingresso e l'uscita degli studenti e del personale scolastico per garantire la sicurezza all'interno della struttura; assistere gli studenti con disabilità o bisogni speciali durante il loro ingresso e permanenza nella scuola; collaborare con il personale scolastico per gestire situazioni di emergenza e garantire un ambiente sicuro per tutti; accogliere e indirizzare i visitatori verso gli uffici e le aule desiderate; collaborare con il personale docente per organizzare eventi scolastici e attività extrascolastiche; aiutare nella gestione dei materiali didattici e organizzare i locali scolastici; svolgere compiti amministrativi legati alla registrazione degli accessi e alla gestione delle comunicazioni interne ed esterne alla struttura.</p>
--	--	--

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti **obiettivi** per gli operatori volontari di servizio civile:

- sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- sperimentare attività in campo educativo;
- acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Regione	Provincia	Comune	Codice sede	Indirizzo	N. Volontari richiesti
Lombardia	Sondrio	Morbegno	151448	Via Beato Andrea, 16	1
Lombardia	Sondrio	Talamona	214850	via Gavazzeni, 51 sede secondaria Morbegno via beato andrea 151448	1
Piemonte	Alessandria	Casale Monferrato	151818	Piazza Tavallini 1	1
Piemonte	Alessandria	Tortona	221681	Via Emilia 266	1
Toscana	Siena	SIENA	151105	LA LIZZA 2	3

Piemonte	Alessandria	OVADA	211305	VIA NOVI 21	2
Piemonte	Alessandria	TORTONA	211306	S.S. PER ALESSANDRIA 78 - FRAZ. TORREGAROFOLI	1
Toscana	Pisa	PISA	151092	VIA FRANCESCO DA BUTI 20	2
Friuli Venezia Giulia	Udine	Pozzuolo del Friuli	221824	Piazza della Chiesa 1	1
Sicilia	Enna	Regalbuto	151277	Via Roma,1	1
Marche	Pesaro e Urbino	Pesaro	151184	Via Belvedere, 54	1
Liguria	Genova	GENOVA	151078	VICO FALAMONICA 1/10 - 16123 GENOVA	1
Basilicata	Potenza	POTENZA	220931	VIA NAZARIO SAURO 124	1
Lazio	Viterbo	Viterbo	151384	Via a.volta 1/a	1
Sardegna	Sassari	Sassari	151593	Corso Vittorio Emanuele II, 5	3
Lazio	Roma	Roma	151100	Via Prospero Alpino 20	2
Toscana	Livorno	LIVORNO	151349	VIA CECCONI 40	1
Campania	Napoli	Napoli	189709	Via Tropeano 32	2
Marche	Ancona	Ancona	151828	Via Montebello	1
Liguria	GENOVA	GENOVA	217425	VIA VADO 28	3
Liguria	SAVONA	SAVONA	217430	VIA SAREDO, 24	3
Liguria	SAVONA	SAVONA	217427	V.LE D. ALIGHIERI, 3	3
Lombardia	Monza Brianza	Seveso	196108	Via San Carlo, 4	1
Lombardia	Milano	MILANO	189704	VIA MARTINENGO 12	2
Lombardia	Milano	Milano	195568	Via Inganni 12	1
Lombardia	Milano	RHO	195606	VIA DIAZ, 40	1
Lombardia	Milano	MILANO	214854	VIA ROMILLI 3	1
Friuli Venezia Giulia	Trieste	TRIESTE	151280	VIA ALDEGARDI 15	1
Campania	Salerno	Salerno	151367	c.so Garibaldi, 142	2
Puglia	Bari bat	CASTELLANA GROTTE	151137	Trav. Via Gen. Tommaso Francavilla, n.15/C	1
Puglia	Bari bat	ANDRIA	151304	VIA FRANCESCO FERRUCCI 56	2
Piemonte	Cuneo	CUNEO	151618	PIAZZALE DELLA LIBERTA' 16	1
Piemonte	Cuneo	CUNEO	151071	PIAZZA VIRGINIO 13	1
Lombardia	Milano	MAGENTA	222495	VIA MONCENISIO N.29	2
Sicilia	Caltanissetta	GELA	151319	Via Aretusa 12/14	1
Sicilia	Caltanissetta	SAN CATALDO	151321	Corso Vittorio Emanuele 127	1
Sicilia	Caltanissetta	CALTANISSETTA	151053	Via Malta 105	1
Campania	Napoli	Napoli	224701	Via Nicotera 66	1
Lazio	Roma Nazionale	Roma	151193	Via G. Marcora (Famiglia)	1
Lombardia	Pavia	PAVIA	151183	VIALE CESARE BATTISTI 142	1
Lombardia	Pavia	VIGEVANO	225033	C.SO BRODOLINI 36/38	3

Sardegna	Cagliari	CAGLIARI	151052	VIALE MARCONI 4	2
Sardegna	Cagliari	ELMAS	151162	VIA AMUNDSEN 12	2
Sardegna	Cagliari	DECIMOMANNU	151406	VIA SAN GIACOMO 4	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 67 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 GIORNI A SETTIMANA (25 ORE SETTIMANALI)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti),

sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);

punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l’Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d’impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l’acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l’espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell’elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell’elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d’intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d’intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante:

Regione	Provincia	Comune	Codice sede	Indirizzo
Lombardia	Sondrio	Morbegno	151448	Via Beato Andrea, 16
Lombardia	Sondrio	Talamona	214850	via Gavazzeni, 51 sede secondaria Morbegno via beato andrea 151448
Piemonte	Alessandria	Casale Monferrato	151818	Piazza Tavallini 1
Piemonte	Alessandria	Tortona	221681	Via Emilia 266
Toscana	Siena	SIENA	151105	LA LIZZA 2
Piemonte	Alessandria	OVADA	211305	VIA NOVI 21
Piemonte	Alessandria	TORTONA	211306	S.S. PER ALESSANDRIA 78 - FRAZ. TORREGAROFOLI
Toscana	Pisa	PISA	151092	VIA FRANCESCO DA BUTI 20
Friuli Venezia Giulia	Udine	Pozzuolo del Friuli	221824	Piazza della Chiesa 1
Sicilia	Enna	Regalbuto	151277	Via Roma,1
Marche	Pesaro e Urbino	Pesaro	151184	Via Belvedere, 54

Liguria	Genova	GENOVA	151078	VICO FALAMONICA 1/10 - 16123 GENOVA
Basilicata	Potenza	POTENZA	220931	VIA NAZARIO SAURO 124
Lazio	Viterbo	Viterbo	151384	Via a.volta 1/a
Sardegna	Sassari	Sassari	151593	Corso Vittorio Emanuele II, 5
Lazio	Roma	Roma	151100	Via Prospero Alpino 20
Toscana	Livorno	LIVORNO	151349	VIA CECCONI 40
Campania	Napoli	Napoli	189709	Via Tropeano 32
Marche	Ancona	Ancona	151828	Via Montebello
Liguria	GENOVA	GENOVA	217425	VIA VADO 28
Liguria	SAVONA	SAVONA	217430	VIA SAREDO, 24
Liguria	SAVONA	SAVONA	217427	V.LE D. ALIGHIERI, 3
Lombardia	Monza Brianza	Seveso	196108	Via San Carlo, 4
Lombardia	Milano	MILANO	189704	VIA MARTINENGO 12
Lombardia	Milano	Milano	195568	Via Inganni 12
Lombardia	Milano	RHO	195606	VIA DIAZ, 40
Lombardia	Milano	MILANO	214854	VIA ROMILLI 3
Friuli Venezia Giulia	Trieste	TRIESTE	151280	VIA ALDEGARDI 15
Campania	Salerno	Salerno	151367	c.so Garibaldi, 142
Puglia	Bari bat	CASTELLANA GROTTE	151137	Trav. Via Gen. Tommaso Francavilla, n.15/C
Puglia	Bari bat	ANDRIA	151304	VIA FRANCESCO FERRUCCI 56
Piemonte	Cuneo	CUNEO	151618	PIAZZALE DELLA LIBERTA' 16
Piemonte	Cuneo	CUNEO	151071	PIAZZA VIRGINIO 13
Lombardia	Milano	MAGENTA	222495	VIA MONCENISIO N.29
Sicilia	Caltanissetta	GELA	151319	Via Aretusa 12/14
Sicilia	Caltanissetta	SAN CATALDO	151321	Corso Vittorio Emanuele 127
Sicilia	Caltanissetta	CALTANISSETTA	151053	Via Malta 105
Campania	Napoli	Napoli	224701	Via Nicotera 66
Lazio	Roma Nazionale	Roma	151193	Via G. Marcora (Famiglia)
Lombardia	Pavia	PAVIA	151183	VIALE CESARE BATTISTI 142
Lombardia	Pavia	VIGEVANO	225033	C.SO BRODOLINI 36/38
Sardegna	Cagliari	CAGLIARI	151052	VIALE MARCONI 4
Sardegna	Cagliari	ELMAS	151162	VIA AMUNDSSEN 12
Sardegna	Cagliari	DECIMOMANNU	151406	VIA SAN GIACOMO 4

--

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

Le strategie didattiche adottate per l'acquisizione e l'affinamento delle competenze connesse alle attività del progetto si basano su: casi studio, "problem solving"; "discovery learning" e il "work based learning", richiedendo un approccio attivo del partecipante e il suo coinvolgimento in tutte le fasi del percorso.

Invece, per l'approfondimento delle tematiche connesse ai progetti sarà previsto un approccio più frontale.

Tale percorso si configura pertanto come una “consulenza formativa” tramite la formazione tout-court utilizzando le classiche lezioni d’aula integrate con lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria e analisi dei casi.

Le scelte metodologiche sottese all’attività formativa specifica intendono superare le tradizionali metodologie d’apprendimento, privilegiando forme apprendimento attivo che fanno capo anche ai principi della ricerca-azione per la quale tutti i soggetti sono coinvolti in quanto attori della formazione. Inoltre, attraverso il ricorso a forme di cooperative learning, gli attori si impegnano a porre domande, a sperimentarsi attivamente, a risolvere problemi, ad assumersi responsabilità ad essere creativi per costruire significati per sé stessi e per il gruppo di riferimento.

Modalità di erogazione

Si prediligerà la formazione in presenza, ma qualora il formatore lo ritenga utile e/o necessario ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, si potrà fare ricorso alla FAD per un massimo del 30% delle ore totali previste. Le dinamiche non formali costituiranno il 40% del totale delle ore.

Risorse tecniche utilizzate

Le risorse tecniche utilizzate saranno adeguate alle esigenze formative dei volontari consentendo di raggiungere gli obiettivi progettuali:

PER LA FORMAZIONE ON LINE	PER LA FORMAZIONE IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Accesso personalizzato alla piattaforma on line che sarà utilizzata per l’erogazione dei moduli asincroni • Accesso personalizzato alla piattaforma on line per l’erogazione della formazione sincrona • Materiali audio-video di preparazione ai moduli formativi • Materiali di approfondimento 	<ul style="list-style-type: none"> • PC portatile e postazioni informatiche, • Internet, • lavagna a fogli mobile; • webcam; • piattaforme informatiche • Materiali di approfondimento

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo

I modulo

Titolo: “Analisi del contesto lavorativo”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell’inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un’ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell’importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all’interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: “Il lavoro di equipe”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell’ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l’integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un’organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

III modulo

Titolo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

IV modulo

Titolo: “Metodologie e strumenti di supporto scolastico”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Nel corso del Modulo si cercherà di fornire ai volontari spunti di riflessione nonché strumenti effettivi di lavoro utili per attuare i percorsi di supporto e recupero scolastico. In particolare, i contenuti trattati saranno:

- Analisi e riflessione sui temi: supporto motivazionale, recupero, sostegno scolastico;
- Il processo di apprendimento negli adolescenti;
- Finalità e strumenti del lavoro di supporto scolastico;
- La valutazione degli apprendimenti nei percorsi di recupero scolastico.

Durata: 12 ore

V modulo

Titolo: “Il rapporto con bambini ed adolescenti durante il sostegno”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Nel corso del Modulo si cercherà di fornire ai volontari spunti di riflessione nonché strumenti effettivi di lavoro utili per realizzare le diverse attività ludico-ricreative-espressive. In particolare, i contenuti trattati saranno:

- il ruolo dell’operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno;
- l’ascolto, l’empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie.

Durata: 10 ore

Modulo VI

Titolo: “Organizzazione, pianificazione e realizzazione di incontri, seminari, laboratori”

Formatore: vedi nominativi inseriti nei box 10

Il modulo vuole fornire ai volontari strumenti e conoscenze per poter supportare l’attività di organizzazione, realizzazione e gestione di incontri di carattere formativo-informativo, quindi sia seminari che sessioni formative vere e proprie. I temi trattati saranno:

- Definizione dei contenuti
- Organizzazione della logistica
- Attività di tutoraggio in aula e/o di assistenza durante gli incontri
- Promozione e visibilità degli incontri
- Valutazione

Durata: 8 ore

VII modulo

Titolo: “Animazione con giovani e bambini: tecniche e strumenti”

Formatore: Formatori inseriti nel box 20 ed esperti

Il modulo, prettamente esperienziale, fornirà ai volontari le basi per poter organizzare, gestire e realizzare attività di animazione classica, sia per bambini che per giovani. Nello specifico saranno trattati i seguenti temi:

- il gioco come dinamica relazionale
- il ruolo dell’animatore
- giochi e laboratori possibili

Durata: 10 ore

VIII modulo

Titolo: “L’erogazione di un servizio di ascolto ed orientamento”

Formatore: vedi nominativi inseriti nei box 10

Il modulo risponde alla necessità di far sì che i volontari possano supportare al meglio le attività del servizio di ascolto ed orientamento e pertanto saranno fornite loro alcune conoscenze rispetto a:

- la pratica dell’accoglienza: ripartendo dagli aspetti relativi alla “comunicazione” affrontati in uno dei moduli introduttivi, si cercherà di calare nel pratico cosa comporta l’accoglienza, intesa come momento in cui si raccolgono i bisogni di chi si rivolge a noi. Quindi saranno viste le schede di registrazione bisogni.
- attività di front office, attività di back office: quali sono e cosa comportano

Verranno proposte attività di role play per far calare i volontari nella concretezza di quanto spiegato. L’obiettivo è quello di facilitare l’approccio alle relazioni con la persona, acquisendo conoscenze strumenti e tecniche specifiche, in grado di valorizzare il supporto che i volontari daranno all’attività del progetto.

Durata: 5 ore

IX modulo

Titolo: “Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l’obiettivo di trovare l’interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 6 ore

Per la sola sede di Vigevano

MODULO AGGIUNTIVO: servizio di accoglienza e di vigilanza

Agli operatori volontari saranno fornite indicazioni in merito al supporto che sarà fornito agli operatori che si occupano di vigilanza scolastica, con delle specifiche rispetto agli orari, al personale di riferimento ed alle attività precedenti l'orario scolastico curricolare.

Durata: 1 ora

Per a sola sede di Milano

MODULO AGGIUNTIVO: servizio per il supporto abitativo

Sarà illustrato ai volontari il servizio fornito dalla sede e saranno fornite informazioni rispetto al tipo di supporto richiesto loro soprattutto al momento dell'accoglienza e nella raccolta delle prime istanze degli utenti.

Durata: 2 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Sentieri sicuri: sostegno alle fragilità

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni;

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

Obiettivo 5: raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Non previsti

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti 3

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 4

Totale ore 21

Tempi modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo "L'esperienza del servizio civile" - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;
2. Il secondo incontro di gruppo "Composizione del dossier delle evidenze" - 4 ore, tra il decimo e l'undicesimo mese di servizio
3. Il terzo incontro di gruppo "Laboratorio di orientamento" - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio
4. Il quarto incontro di gruppo- "Prospettive e nuove professioni" - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale "Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale "Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro";

10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L'esperienza del servizio civile - 4 ore

L'obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l'operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l'esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l'analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all'attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l'analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

L'autovalutazione del proprio percorso e l'analisi delle competenze acquisite sarà l'obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l'intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

"

"B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

L'obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all'esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l'autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sperimenteranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

Specifiche attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.